-

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFIERO"
Via Dante Alighieri, 1 - 76121 Barletta (BT)
BTPS15000X – C.F. 81002290724 – Tel. 0883/531717 btps15000x@istruzione.it

btps15000X@pec.istruzione.itwww.liceocafiero.edu.i Sitot web:

CODICE UNIVOCO UFZN4S

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI LETTERE

Primo Biennio

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo

PREMESSA

Le docenti di Lettere elaborano un progetto didattico dipartimentale nel quale, in relazione alle scelte educative della scuola, alla fascia d'età degli studenti e ai bisogni comuni, vengono definiti gli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, le competenze, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione.

In accordo alle Indicazioni Nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento, i percorsi didattici programmati sono orientati all'acquisizione di competenze nodali attraverso cui gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, possano realizzare il proprio progetto di vita.

La scelta di ulteriori contenuti, di particolari strategie di intervento e recupero, di percorsi, metodi, sussidi e di specifiche modalità di verifica e valutazione è demandata alla programmazione didattica del Consiglio di Classe e ai piani di lavoro individuali in relazione alle esigenze formative della singola classe.

La programmazione viene redatta tenendo conto della seguente articolazione oraria settimanale di Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Civiltà Latina e Geostoria nelle classi prime e seconde in base ai diversi indirizzi attivati presso l'Istituto.

Quadro orario settimanale materie letterarie Primo Biennio

Indirizzo	***Materie***	***Classi***	***Ore (settimanali)***
Liceo Scientifico	*Italiano*	I	4
		II	4
	Latino	I	3
		II	3
	Storia e Geografia	I	3
		II	3
Liceo Scientifico Op. Scienze Applicate	*Italiano*	I	4
		II	4
	Storia e Geografia	I	3
		II	3
Liceo Linguistico	Italiano	II	4
		II	4
	Latino	I	2
		II	2
	Storia e Geografia	I	3
		II	3
Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo	*Italiano*	I	4
		II	4
	Storia e Geografia	I	3
		II	3

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Linee generali stabilite dal Collegio dei Docenti e contenute nel PTOF
- "Revisione dell'assetto degli ordinamenti, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135", secondo l'Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
- INDICAZIONI NAZIONALI riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento al Decreto-Interministeriale-211-del-7-ottobre-2010-indicazioni-nazionali-per-i-licei;
- Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente ASSI CULTURALI e competenze;
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Pecup - Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (*Documento tecnico del DM 139, 22 agosto 2007)*

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

"Conoscenze"**:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

"Abilità"**:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how (sapere come) per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

“Competenze**”:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

La Comunità europea raccomanda la certificazione delle competenze come il pilastro comune dell’apprendimento permanente e globale, a sostegno del diritto a un’istruzione, a una formazione e un apprendimento permanente di qualità e inclusivo, con l’obiettivo di assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo. Il senso della raccomandazione è mirato a rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave per tutti, a partire dalla giovane età e durante tutto l’arco della vita, nel quadro delle strategie nazionali di apprendimento permanente, e a fornire sostegno a tutti i discenti, compreso quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.
La nuova prospettiva delle competenze chiave per l’apprendimento permanente delinea un concetto di competenza integrato in una visione olistica e dinamica che intreccia, potenzia e valorizza le conoscenze, le abilità, e gli atteggiamenti (*mind set*); questi ultimi costituiscono elementi centrali per la flessibilità, l’adattabilità, la resilienza nella interazione con idee, persone, situazioni all’interno della società della conoscenza e del contesto tecnologico in continuo mutamento, fondando la possibilità di approccio autonomo a competenze più complesse. I saperi e le competenze sono riferiti ai QUATTRO ASSI CULTURALI (Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico) con riferimento alle OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINEE GENERALI E COMPETENZE LICEO SCIENTIFICO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE LICEO LINGUISTICO LICEO SPORTIVO

Lingua

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Lingua Primo biennio

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni,

congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, paragrafare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

Letteratura Primo biennio

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi - magari in modo inconsapevole - nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'Eneide, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la Bibbia); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i Promessi Sposi di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica.

Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

STORIA

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-

barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale. Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

GEOGRAFIA PRIMO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio.

A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni).

Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.).

Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statisticoquantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GIS.

LICEO SCIENTIFICO: LINGUA E CULTURA LATINA LINEE GENERALI E COMPETENZE Lingua

Al termine del percorso lo studente ha acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.

Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente conosce, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. Sa cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates, e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. È inoltre in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi, alla propria idea di letteratura e alla peculiarità degli indirizzi liceali - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Lingua Primo biennio

Alla fine del biennio lo studente saprà leggere in modo scorrevole; conosce la morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole.

L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto «latino naturale» - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi.

Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.

Nell'allenare al lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto) in modo da avviarsi a una comprensione non solo letterale del testo.

Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'usus scribendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione. Utili in tal senso possono risultare, a titolo esemplificativo, i testi di Fedro e della Vulgata.

LICEO LINGUISTICO: **LINGUA LATINA LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del primo biennio lo studente conosce i fondamenti della lingua latina ed è in grado di riflettere metalinguisticamente su di essi attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati. La competenza linguistica in uscita dal percorso, pur attestandosi ad un livello di base, consente allo studente di riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel singolo istituto o corso. Ciò sia sul versante delle strutture morfologiche (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze) e sintattiche (evoluzione del sistema flessivo), sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie).

Anche grazie al concorrere dei paralleli studi di storia romana, lo studente sa orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami famigliari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera cultuale e religiosa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nella progressiva acquisizione delle competenze linguistiche di base, lo studente si concentra sulle strutture fonologiche (sistema quantitativo, legge della penultima), morfologiche, sintattiche e lessicali di base della lingua latina. Nella morfologia è considerata obiettivo essenziale la conoscenza della flessione del sostantivo (almeno le prime tre declinazioni, le uniche produttive nelle lingue romanze), dell'aggettivo qualificativo di grado positivo (classi), del verbo (coniugazioni regolari e principali verbi irregolari), del pronome (personale, relativo, dimostrativo, interrogativo, indefinito). Nella sintassi ci si limiterà ad alcuni costrutti più notevoli: funzioni del participio e ablativo assoluto, sintassi delle infinitive, valori delle congiunzioni cum e ut. In vista di un precoce accostamento ai testi, un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto «latino naturale» (metodo natura), che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi.

Nel lessico lo studio sarà centrato sulla formazione delle parole e sulla semantica, specie in ottica contrastiva. È opportuno, inoltre, introdurre gli studenti alla conoscenza della cultura latina attraverso brani d'autore in

traduzione con testo a fronte o corredati di opportune note, così che la competenza di base non rimanga astratta e avulsa dai testi reali in cui la lingua latina si esprime.

CONTENUTI

I contenuti e i tempi sono strettamente legati agli obiettivi da raggiungere, ma potranno variare nel corso dell'anno in base al criterio della flessibilità della programmazione e alle fasi dell'apprendimento.

Il mito e l'epica
1^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**

Il mito: nascita, evoluzione, caratteristiche L'epica classica greca e latina: Iliade, Odissea, Eneide	Individuare le funzioni del mito Classificare i diversi tipi di mito Cogliere l'aspetto simbolico della narrazione Individuare le funzioni dell'epica Individuare le caratteristiche specifiche dell'epica orale Individuare le caratteristiche tipiche dello stile formulare Comprendere il significato di un testo Parafrasare	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
	Riassumere Scrivere e/o riscrivere un mito Confrontare testi	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
	Dibattere sull'interpretazione e sull'attualizzazione di un mito Confrontare brani Esporre una ricerca	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
	Realizzare una presentazione multimediale	Utilizzare e produrre testi multimediali

Il testo narrativo: le caratteristiche 1^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**
Gli elementi della narratologia: la struttura e le sequenze, l'ordine del racconto e il rapporto tra fabula e intreccio, il ritmo, i personaggi, il narratore e il punto di vista, il tempo e lo spazio, le tecniche di dialogo	Comprendere il significato globale di un testo Individuare gli aspetti narratologici e le tecniche Riflettere sul lessico Individuare le figure retoriche e il livello connotativo della lingua	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
	Individuare le tematiche fondamentali e i messaggi	

	Riassumere Riscrivere un testo cambiando punto di vista o modificando il finale	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
	Esprimere oralmente Operare confronti fra testi	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Il testo narrativo: i generi 1^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**
Fiaba Favola Novella e racconto I generi letterari: il fantastico, l'horror, la fantascienza, il fantasy, il giallo, il realistico, il simbolico, il genere d'analisi	Riconoscere gli elementi specifici dei diversi tipi di racconto Individuare le caratteristiche specifiche del genere Inserire il testo nel contesto in cui ha avuto origine e comprenderne l'evoluzione Riconoscere gli scopi e le tematiche	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
	Riassumere Riscrivere un testo cambiando punto di vista o modificando il finale	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
	Esprimere oralmente Operare confronti fra testi Attualizzare attraverso un confronto con il presente nel segno della continuità o discontinuità	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Morfologia e sintassi 1^ e 2^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**
Le principali strutture morfologiche della lingua italiana; Le principali strutture sintattiche della lingua: la frase semplice e la funzione logica degli elementi della frase Il metodo dell'analisi logica della frase; la frase complessa e l'analisi del periodo La comunicazione e i suoi elementi	Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico Saper analizzare le parti del discorso Riconoscere la funzione logica degli elementi della frase Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico Riconoscere la struttura di un periodo e la funzione logica delle proposizioni che lo compongono Individuare elementi, funzione e principali scopi comunicativi di un testo Riconoscere i diversi registri	Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo
	Usare correttamente le parti del discorso in testi orali e scritti Ideare testi scritti e orali coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
	Usare correttamente le parti del discorso, la sintassi e il lessico in testi orali e scritti	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Testi non letterari o d'uso
1^ e 2^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**

Testo descrittivo, espositivo/informativo, espressivo/emotivo, argomentativo	Comprendere il contenuto di un testo non letterario Individuare le caratteristiche specifiche di un testo descrittivo, espositivo, espressivo, argomentativo	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
	Scrivere un testo espositivo, un articolo di cronaca Scrivere un testo descrittivo Scrivere un testo espressivo Scrivere un testo argomentativo Riassumere	Produrre testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicativi
	Esporre argomentando Utilizzare un lessico specifico e la corretta funzione linguistica Riassumere	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Il testo narrativo: i generi 2^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**
Il romanzo: nascita, caratteristiche, evoluzione I generi letterari: l'avventura, il romanzo di formazione, il romanzo realista, d'analisi, storico I promessi sposi (brani scelti)	Riconoscere gli elementi specifici dei diversi tipi di narrazione Individuare le caratteristiche specifiche del genere Inserire il testo nel contesto in cui ha avuto origine e comprenderne l'evoluzione Riconoscere gli scopi e le tematiche	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
	Riassumere Riscrivere un testo cambiando punto di vista o modificando il finale Analizzare il brano scelto collegandolo alle	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

	principali caratteristiche della poetica dell'autore	
	Esprimere oralmente Operare confronti fra testi Attualizzare attraverso un confronto con il presente nel segno della continuità o discontinuità	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Il testo poetico 2^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**
Gli elementi costitutivi del testo poetico Approfondimento sugli autori più rappresentativi della lirica italiana	Analizzare una lirica dal punto di vista formale, stilistico e contenutistico Individuare i campi semantici prevalenti Comprendere i significati di metafore, simboli e immagini Comprendere il messaggio e lo scopo Confrontare liriche dello stesso autore o di autori di periodi differenti Cogliere le caratteristiche specifiche della poetica di un autore Cogliere il valore degli elementi extratestuali con riferimento particolare al contesto storico e letterario	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

	Fare la parafrasi Riassumere il contenuto Analizzare un testo poetico nei suoi elementi costitutivi Scrivere un commento	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
	Esprimere oralmente l'analisi e l'interpretazione di un testo Illustrare oralmente un confronto	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
	Produrre una presentazione multimediale Compito di realtà (ad es. un centone di poesia)	Utilizzare e produrre testi multimediali

Le origini della letteratura 2^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**

Il contesto storico, sociale e culturale del Medioevo Le lingue europee e i volgari neolatini Il volgare italico La letteratura in lingua d'oc e d'oil L'epica carolingia e il romanzo cortese La lirica provenzale La poesia religiosa La scuola siciliana	Comprendere aspetti peculiari dell'età medievale Riconoscere le variazioni linguistiche nel passaggio dal latino all'italiano Individuare le caratteristiche dei primi documenti in lingua volgare Comprendere il significato complessivo di un testo Individuare informazioni in un testo letterario; Collegare informazioni secondo rapporti logico-temporali;	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
	Fare la parafrasi Riassumere il contenuto Analizzare un testo poetico nei suoi elementi costitutivi Scrivere un commento	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
	Esprimere oralmente l'analisi e l'interpretazione di un testo Illustrare oralmente un confronto	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

LINGUA E CULTURA LATINA - Liceo Scientifico

CONTENUTI

I contenuti e i tempi sono strettamente legati agli obiettivi da raggiungere, ma potranno variare nel corso dell'anno in base al criterio della flessibilità della programmazione e alle fasi dell'apprendimento.

Latino 1^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**
Morfosintassi fondamentale della lingua latina Recupero e potenziamento degli elementi fondamentali della morfologia e dell'analisi logica della frase semplice Alfabeto e pronuncia; elementi fondamentali di fonetica Il concetto di declinazione e di flessione Il concetto e la funzione del paradigma Le cinque declinazioni Il verbo: l'indicativo attivo e passivo del verbo Sum e delle quattro coniugazioni regolari I verbi in -io Gli aggettivi della prima classe e gli aggettivi pronominali Gli aggettivi di seconda classe Le congiunzioni coordinanti Gli aggettivi e i pronomi possessivi I pronomi personali Le congiunzioni subordinanti Introduzione alla frase complessa; le subordinate con l'indicativo (causale e temporale) Il verbo: l'infinito del verbo sum e delle quattro coniugazioni e dei verbi in "io" (attivo e passivo); I pronomi e aggettivi dimostrativi e determinativi Il dativo di possesso e il doppio dativo.	Usare correttamente il vocabolario. Individuare e memorizzare le aree lessicali in uso nei testi. Padroneggiare le strutture morfosintattiche della lingua presenti nei testi. Saper operare un confronto sistematico tra le strutture morfosintattiche e lessicali del latino e dell'italiano. Saper tradurre i testi graduati inerenti la mitologia, la cultura e la civiltà latine, la storia antica. Saper trasporre il testo latino in forma chiara e corretta rispettando l'integrità del messaggio e la sua struttura sintattica Ricavare dai testi tradotti e dal lessico ricorrente elementi fondamentali della civiltà latina. Saper collegare argomenti della materia con tematiche affrontate nelle altre discipline (italiano, storia, storia dell'arte). Essere in grado di individuare la parentela lessicale con parole italiane e	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Utilizzare la lingua latina per ampliare le finalità comunicative dell'italiano per potenziarne la conoscenza. Riconoscere le radici della nostra cultura attraverso l'acquisizione degli altri aspetti fondamentali della civiltà latina. Accedere direttamente ad un patrimonio di civiltà, alle radici della nostra cultura.

	straniere moderne (etimo, affinità, falsi amici). Porre, ove possibile, gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo sottolineandone continuità e discontinuità.	

Latino 2^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**

Morfosintassi fondamentale della lingua latina Consolidamento: le cinque declinazioni; le due classi di aggettivi; modi e tempi delle quattro coniugazioni attive e passive, le subordinate con l'indicativo studiate nell'anno precedente Diatesi dei verdi deponenti e semideponenti I gradi dell'aggettivo Completamento dello studio dei pronomi Il pronome relativo e la proposizione subordinata relativa Il congiuntivo e le proposizioni subordinate Gli avverbi e i gradi dell'avverbio Il cum e il congiuntivo La subordinata infinitiva Morfologia e funzioni dei participi Elementi di sintassi (ablativo assoluto, perifrastica attiva, pronomi interrogativi,	Usare correttamente il vocabolario. Individuare e memorizzare le aree lessicali in uso nei testi. Padroneggiare le strutture morfosintattiche della lingua presenti nei testi. Saper operare un confronto sistematico tra le strutture morfosintattiche e lessicali del latino e dell'italiano. Saper tradurre i testi graduati inerenti la mitologia, la cultura e la civiltà latine, la storia antica. Saper trasporre il testo latino in forma chiara e corretta rispettando l'integrità del messaggio e la sua struttura sintattica Ricavare dai testi tradotti e dal lessico ricorrente elementi fondamentali della civiltà latina. Saper collegare argomenti della materia con tematiche affrontate nelle altre discipline (italiano, storia, storia dell'arte). Essere in grado di individuare la parentela lessicale con parole	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Utilizzare la lingua latina per ampliare le finalità comunicative dell'italiano per potenziarne la conoscenza. Riconoscere le radici della nostra cultura attraverso l'acquisizione degli altri aspetti fondamentali della civiltà latina. Accedere direttamente ad un patrimonio di civiltà, alle radici della nostra cultura.
proposizione interrogativa, diretta e indiretta)	italiane e straniere moderne (etimo, affinità, falsi amici). Porre, ove possibile, gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo sottolineandone continuità e discontinuità.	

LINGUA E CULTURA LATINA LICEO LINGUISTICO

(DecretoInterministeriale-211-del-7-ottobre-2010-Indicazioni-Nazionali-per-i-Licei);

La competenza linguistica in uscita dal percorso, pur attestandosi ad un livello di base, consentirà allo studente di riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle previste nel curricolo. Ciò sia sul versante delle strutture morfologiche (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze) e sintattiche (evoluzione del sistema flessivo), sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie).

Anche grazie al concorrere dei paralleli studi di storia romana, lo studente saprà orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami famigliari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera cultuale e religiosa.

I contenuti e i tempi sono strettamente legati agli obiettivi da raggiungere, ma potranno variare nel corso dell'anno in base al criterio della flessibilità della programmazione e alle fasi dell'apprendimento.

Latino 1^ anno LINGUISTICO

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**
Recupero e potenziamento degli elementi fondamentali della morfologia e dell'analisi logica della frase semplice Alfabeto e pronuncia; elementi fondamentali di fonetica Il concetto di declinazione e di flessione	Usare correttamente il vocabolario. Individuare e memorizzare le aree lessicali in uso nei testi. Padroneggiare le strutture morfosintattiche della lingua presenti nei testi.	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Utilizzare la lingua latina per ampliare le finalità comunicative dell'italiano

Il concetto e la funzione del paradigma Le declinazioni: 1^-2^-3^ Il verbo: l'indicativo attivo e passivo (Presente, Imperfetto, Futuro semplice e Perfetto) del verbo Sum e delle quattro coniugazioni regolari Il verbo: l'Infinito presente attivo e passivo della quattro coniugazioni regolari Il verbo: l'imperativo presente Gli aggettivi della prima classe e gli aggettivi pronominali Gli aggettivi di seconda classe Le congiunzioni coordinanti Gli aggettivi e i pronomi possessivi ● Morfosintassi fondamentale della lingua latina ● Civiltà e cultura: Aspetti fondamentali della civiltà romana e classica in genere (Es. la religione, il mito, la vita urbana, la famiglia, la scuola, ecc.; Virgilio)	Saper operare un confronto sistematico tra le strutture morfosintattiche e lessicali del latino e dell'italiano. Saper tradurre i testi graduati inerenti la mitologia, la cultura e la civiltà latine, la storia antica. Saper trasporre il testo latino in forma chiara e corretta rispettando l'integrità del messaggio e la sua struttura sintattica Ricavare dai testi tradotti e dal lessico ricorrente elementi fondamentali della civiltà latina. Saper collegare argomenti della materia con tematiche affrontate nelle altre discipline (italiano, storia, storia dell'arte). Essere in grado di individuare la parentela lessicale con parole italiane e straniere moderne (etimo, affinità, falsi amici). Porre, ove possibile, gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo sottolineandone continuità e discontinuità. Conoscere elementi di civiltà latina Conoscere i principali autori della letteratura latina	per potenziarne la conoscenza. Riconoscere le radici della nostra cultura attraverso l'acquisizione degli altri aspetti fondamentali della civiltà latina. Accedere direttamente ad un patrimonio di civiltà, alle radici della nostra cultura.

Latino 2^ anno LINGUISTICO

Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
Morfosintassi fondamentale della lingua latina Consolidamento: le prime tre declinazioni; le due classi di aggettivi; modi e tempi delle quattro coniugazioni Completamento dello studio dei pronomi Completamento dello studio delle declinazioni Lessico: termini latini significativi sotto l'aspetto culturale; elementi di etimologia Le congiunzioni subordinanti Introduzione alla frase complessa; le subordinate con l'indicativo I pronomi e aggettivi dimostrativi e determinativi Il pronome relativo e la proposizione subordinata relativa Il modo indicativo: piuccheperfetto e futuro anteriore I composti di sum I verbi Volo e Nolo Il verbo Fero Il participio Cultura: Catullo, Orazio.	Usare correttamente il vocabolario. Individuare e memorizzare le aree lessicali in uso nei testi. Padroneggiare le strutture morfosintattiche della lingua presenti nei testi. Saper operare un confronto sistematico tra le strutture morfosintattiche e lessicali del latino e dell'italiano. Saper tradurre i testi graduati inerenti la mitologia, la cultura e la civiltà latine, la storia antica. Saper trasporre il testo latino in forma chiara e corretta rispettando l'integrità del messaggio e la sua struttura sintattica Ricavare dai testi tradotti e dal lessico ricorrente elementi fondamentali della civiltà latina. Saper collegare argomenti della materia con tematiche affrontate nelle altre discipline (italiano, storia, storia dell'arte). Essere in grado di individuare la parentela lessicale con parole italiane e straniere moderne (etimo, affinità, falsi amici). Porre, ove possibile, gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo sottolineandone continuità e discontinuità. Conoscere elementi di civiltà latina	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Utilizzare la lingua latina per ampliare le finalità comunicative dell'italiano per potenziarne la conoscenza. Riconoscere le radici della nostra cultura attraverso l'acquisizione degli altri aspetti fondamentali della civiltà latina. Accedere direttamente ad un patrimonio di civiltà, alle radici della nostra cultura.

	Conoscere i principali autori della letteratura latina	

STORIA – E GEOGRAFIA

L'insegnamento della Storia è finalizzato a promuovere:

- la capacità di recuperare la memoria del passato;
- la capacità di orientarsi nel presente;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso le conoscenze di culture diverse;
- l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli;
- la consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze.

Attraverso lo studio della Geografia si cercherà di:

- contribuire alla formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano convivere con il loro ambiente;
- sviluppare il senso della solidarietà mondiale, acquistando consapevolezza della diversità di lingue, religioni sistemi politici, strutture economiche;
- educare ad essere consapevoli della fragilità dell'equilibrio ecologico.

1^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità**	**Atteggiamenti**
Definizione di Storia e classificazione delle fonti La cronologia e le principali ripartizioni di Preistoria e Storia La Preistoria: s**intesi**	Conoscere a grandi linee la periodizzazione e le scansioni cronologiche Collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo Leggere ed analizzare grafici, cartine, tabelle e schemi Individuare le principali informazioni di un testo scritto o orale	Cogliere i nessi passato/presente nelle radici della nostra esistenza Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico, cartografico e geografico Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici, geoeconomici studiati Consultare atlanti e repertori

		Confrontare in casi semplici le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate
Principali eventi storici e civiltà dei popoli orientali della cosiddetta “mezzaluna fertile”	Argomentare in modo semplice e corretto, facendo uso del lessico specifico delle discipline Confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socioeconomiche, politico istituzionali e culturali Individuare analogie e differenze fra fenomeni storici Collegare le conoscenze storiche con altre discipline	Confrontare in casi semplici le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate Saper leggere, in modo critico, le relazioni tra uomo e ambiente e saper valutare la natura dell’intervento dell’uomo sull’ambiente. Ricercare e riprodurre informazioni di interesse territoriale e tradurle in linguaggio geografico
Periodizzazione e principali eventi storici delle civiltà micenea e greca La civiltà greca e l’organizzazione delle poleis Aspetti della civiltà, società, arte, religione L’ascesa della Macedonia e l’impero di Alessandro Magno	Argomentare in modo semplice e corretto, facendo uso del lessico specifico delle discipline Confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socioeconomiche, politico istituzionali e culturali Individuare analogie e differenze fra fenomeni storici Collegare le conoscenze storiche con altre discipline Comprendere il cambiamento attraverso il raffronto con le proprie esperienze personali	Saper leggere, in modo critico, le relazioni tra uomo e ambiente e saper valutare la natura dell’intervento dell’uomo sull’ambiente. Ricercare e riprodurre informazioni di interesse territoriale e tradurle in linguaggio geografico Compiere letture diversificate per ricercare dati e informazioni, per attivare la comprensione globale, la comprensione approfondita, l’uso del testo per le attività di studio. Saper utilizzare le forme più svariate ed innovative

	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe,	
	schemi, tabelle, grafici e risorse digitali Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate	
Tema geografia: L'argomento sarà scelto in base al libro di testo		

Civiltà e popolazioni italiche pre-romane Periodizzazione e principali eventi storici della civiltà romana, dal periodo monarchico all'età repubblicana Organizzazione statale e sociale di Roma Fasi dell'espansione di Roma Aspetti della civiltà, società, arte, religione	Argomentare in modo semplice e corretto, facendo uso del lessico specifico delle discipline Confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socioeconomiche, politico istituzionali e culturali Individuare analogie e differenze fra fenomeni storici Collegare le conoscenze storiche con altre discipline Comprendere il cambiamento attraverso il raffronto con le proprie esperienze personali Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio	Compiere letture diversificate per ricercare dati e informazioni, per attivare la comprensione globale, la comprensione approfondita, l'uso del testo per le attività di studio. Saper utilizzare le forme più svariate ed innovative per attingere dati. Saper riutilizzare le competenze geostoriche acquisite. Avvicinarsi alle principali problematiche relative alla vita sociale, all'integrazione e alla tutela dei diritti umani
La crisi della Repubblica	Argomentare in modo semplice e corretto, facendo uso del lessico specifico delle discipline Confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socioeconomiche, politico istituzionali e culturali	
	Individuare analogie e differenze fra fenomeni storici	
Tema di geografia: L'argomento sarà scelto in base al libro di testo		

2^ anno

Competenze		
Conoscenze	**Abilità/Capacità**	**Atteggiamenti**
Storia e civiltà dalla Roma Repubblicana a quella Imperiale: organizzazione sociale, politica ed economica	Collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo Leggere ed analizzare grafici, cartine, tabelle e schemi Comprendere ed utilizzare la terminologia propria della disciplina Individuare le principali informazioni di un testo scritto o orale	Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico, cartografico e geografico Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici, geoeconomici studiati Consultare atlanti e repertori Confrontare in casi semplici le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate
Il Principato di Augusto e i primi secoli dell'Impero: dalla dinastia Giulio – Claudia ai Severi Trasformazioni sociali, economiche e politiche dell'impero tra I e II secolo d.C.	Argomentare in modo semplice e corretto, facendo uso del lessico specifico delle discipline Confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socioeconomiche, politico istituzionali e culturali Individuare analogie e differenze fra fenomeni storici Collegare le conoscenze storiche con altre discipline	
L'Impero e la diffusione del cristianesimo	Argomentare in modo semplice e corretto, facendo uso del lessico specifico delle discipline	Compiere letture diversificate per ricercare dati e informazioni, per attivare la comprensione

Crisi e caduta dell'Impero Romano d'occidente: cause endogene ed esogene Tema di geografia: Gli argomenti saranno scelti in base al manuale	Confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socioeconomiche, politico istituzionali e culturali Individuare analogie e differenze fra fenomeni storici Collegare le conoscenze storiche con altre discipline Comprendere il cambiamento attraverso il raffronto con le proprie esperienze personali	globale, la comprensione approfondita, l'uso del testo per le attività di studio. Saper utilizzare le forme più svariate ed innovative per attingere dati. Saper riutilizzare le competenze geostoriche acquisite. Acquisire il valore della diversità Salvaguardare l'identità dello Stato nella prospettiva europea e globale. Formalizzare: trasferire i problemi da ambiti di pertinenza ad altri. Riconoscere l'origine e la peculiarità delle forme culturali, sociali, giuridiche e politiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle "radici classiche" della cultura europea.
Germani e romani a confronto I regni romano – barbarici La riconquista di Giustiniano Economia e società nell'alto medioevo I Longobardi in Italia	Argomentare in modo semplice e corretto, facendo uso del lessico specifico delle discipline Confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socioeconomiche, politico istituzionali e culturali Individuare analogie e differenze fra fenomeni storici Collegare le conoscenze storiche con altre discipline Comprendere il cambiamento attraverso il raffronto con le proprie esperienze personali	
La nascita dell'Islam Il regno dei Franchi Carlo Magno e il Sacro Romano Impero L'organizzazione sociale e politica nell'Alto Medioevo	Argomentare in modo semplice e corretto, facendo uso del lessico specifico delle discipline Confrontare società diverse nello spazio e nel tempo attraverso le strutture socioeconomiche, politico istituzionali e culturali	

	Individuare analogie e differenze fra fenomeni storici Collegare le conoscenze storiche con altre discipline Comprendere il cambiamento attraverso il raffronto con le proprie esperienze personali Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio	

STRATEGIE E METODOLOGIE

L'efficacia dell'intervento educativo didattico dipende in larga misura dalla motivazione e dal grado di coinvolgimento dello studente; pertanto, saranno adottate le strategie più efficaci per stimolare la curiosità, la creatività e l'operosità degli studenti sollecitandoli ad assumere un atteggiamento critico e attivo nel proprio processo di apprendimento. Per quanto possibile, gli argomenti saranno introdotti in forma di situazioni problematiche e gli studenti saranno sollecitati a riconoscere relazioni e a formulare ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già acquisite e anche all'intuito. si procederà al consolidamento delle conoscenze linguistiche che l'alunno già possiede, facendo leva sulle sue capacità logico-deduttive: Si partirà sia dalle singole regole per rendere esplicite forme e situazioni comunicative particolari; sia, viceversa, in modo induttivo: dal caso particolare risalire alla norma generale. Circa l'educazione letteraria lo studente sarà guidato all' analisi, comprensione e commento di un testo poetico o in prosa. Per quanto riguarda lo studio della lingua e della cultura latina si farà leva sulla consapevolezza critica del rapporto fra italiano e latino per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia. Considerato il ruolo che assume la didattica della storia e della geografia nel quadro più ampio della formazione scolastica e la trasversalità che queste assumono nell'intero processo didattico-educativo, saranno stabiliti collegamenti con tutte le discipline.

Per completare l'iter formativo in entrambe le classi, prime e seconde, oltre al tema, si proporranno esercitazioni di vario genere. Valido supporto sarà rappresentato dalla metodologia propria della didattica laboratoriale costituita da un insieme di pratiche funzionali all'apprendimento delle competenze, sia disciplinari che trasversali, con le quali il processo di apprendimento ha inizio dall'allievo che costruisce le proprie conoscenze.

In particolare si seguiranno le seguenti tecniche didattiche:

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata: discussioni guidate, individuali e collettive, per permettere la reale interazione e il proficuo scambio di idee tra le parti.

- Lezione in streaming attraverso la piattaforma gsuite.
- Uso di feed-back.
- Lavori di gruppo allo scopo di realizzare approfondimenti su diversi o su un significativo aspetto del pensiero di un autore, di una corrente letteraria, di un tema.
- Laboratori di lettura e di scrittura finalizzati all'esercizio nella comprensione e nell'elaborazione dei diversi tipi di testo e forme testuali.
- Problemsolving.

STRUMENTI DIDATTICI

Si adotteranno strumenti didattici che offriranno agli studenti la possibilità di essere coinvolti in situazioni di apprendimento interattivo e collaborativo con i compagni e i docenti.
Nello specifico verranno proposti i seguenti strumenti di studio:

- Libri di testo
- Pc e smart tv
- Strumenti multimediali e audiovisivi
- Link reperibili da classroom
- Materiali didattici prodotti dall'insegnante
- Tutorial
- Webinar
- Presentazione in power point
- Mappe concettuali
- Classi virtuali

STRUMENTI E METODOLOGIE SPECIFICI PER ALUNNI CON DSA/BES

Fatta salva la specificità dei singoli casi e l'attento esame delle diagnosi e delle valutazioni del C.d.C. - centrate sulla storia e sugli stili d'apprendimento dei singoli studenti - nel pieno rispetto della legge 170/2010 e della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, il Dipartimento individua alcune strategie e misure particolarmente adatte all'area di insegnamento in:

- testi per la didattica inclusiva degli alunni con BES certificati e non certificati
- schemi grafici, mappe mentali e mappe concettuali per lo studio
- Misure dispensative e compensative come riportate nei singoli pdp.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sistematiche e periodiche saranno articolate in riferimento agli obiettivi generali e agli obiettivi specifici per ogni singolo argomento o unità didattica.

Si avrà cura inoltre di somministrare prove a vari livelli di complessità per consentire ad ognuno di dare risposte adeguate alle proprie capacità, tenendo conto non solo delle esigenze di chi ha particolari difficoltà, ma anche di quelle di chi dimostra maggiori abilità e più vivo interesse.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Interrogazioni
- Produzione di testi di vario tipo
- Analisi del testo
- Test
- Questionari
- Relazioni
- traduzioni

Si effettueranno verifiche di varia tipologia

ITALIANO SCIENTIFICO-OSA- SPORTIVO LINGUISTICO	**2** prove scritte e **1** prova orale	trimestre
	3 prove scritte e **2** prove orali (cinque prove di varia tipologia)	pentamestre
LATINO SCIENTIFICO-LINGUISTIC0	**3** prove di cui almeno **1** prova scritta	trimestre
	2 prove scritte e **2** prove orali	pentamestre
GEOSTORIA SCIENTIFICO-OSA- SPORTIVO LINGUISTICO	**2** prove orali	trimestre
	3 prove orali	pentamestre

RUBRICA DI VALUTAZIONE
DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO (Analisi/Produzione)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
A Riconoscimento degli elementi specifici della tipologia testuale	1 NON RAGGIUNTO	Mancata o carente rilevazione degli elementi testuali	1-13	
	2 BASE	Riconoscimento sufficiente degli elementi essenziali del testo	14-16	
	3 INTERMEDIO	Rilevazione adeguata degli elementi testuali	17-20	
	4 AVANZATO	Riconoscimento completo e consapevole degli elementi del testo	21-25	
B Rilevazione dei contenuti testuali o dei nuclei tematici	1 NON RAGGIUNTO	Mancata o carente rilevazione di contenuti e nuclei	1-13	
	2 BASE	Rilevazione essenziale di contenuti e nuclei	14-16	
	3 INTERMEDIO	Rilevazione significativa di contenuti e nuclei e rielaborazione personale	17-20	
	4 AVANZATO	Rilevazione completa e corretta di nuclei e contenuti e rielaborazione personale e critica	21-25	
C Coerenza e organizzazione del discorso	1 NON RAGGIUNTO	Svolgimento incongruente; discorso non articolato	1-13	
	2 BASE	Svolgimento globalmente corretto; discorso sufficientemente articolato.	14-16	
	3 INTERMEDIO	Svolgimento corretto; discorso ben strutturato e coerente.	17-20	
	4 AVANZATO	Svolgimento ampio e approfondito; discorso molto articolato e coerente.	21-25	
D Morfosintassi e Proprietà lessicale	1 NON RAGGIUNTO	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico ripetitivo	1-13	
	2 BASE	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	14-16	
	3 INTERMEDIO	Ortografia, punteggiatura e sintassi corrette; sintassi; lessico appropriato	17-20	
	4 AVANZATO	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	21-25	

	TOT.	

PUNTEGGIO		Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.
VOTO		

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
ITALIANO (Produzione)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
A Pertinenza alla traccia e alla tipologia testuale	1 NON RAGGIUNTO	Testo lacunoso, poco pertinente alla traccia e/o per nulla rispondente alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta.	1-13	
	2 BASE	Testo generico, adeguato alla traccia e alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta	14-16	
	3 INTERMEDIO	Testo soddisfacente, pertinente alla traccia e rispondente alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta	17-20	
	4 AVANZATO	Testo approfondito, pertinente alla traccia e pienamente rispondente alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta.	21-25	
B Originalità, ricchezza del contenuto	1 NON RAGGIUNTO	Contenuto di mediocre originalità e poco significativo.	1-13	
	2 BASE	Contenuto essenziale	14-16	
	3 INTERMEDIO	Contenuto significativo	17-20	
	4 AVANZATO	Contenuto significativo ed esauriente.	21-25	
C Coerenza e organizzazione del discorso	1 NON RAGGIUNTO	Svolgimento incongruente; discorso non articolato	1-13	
	2 BASE	Svolgimento globalmente corretto; discorso sufficientemente articolato.	14-16	
	3 INTERMEDIO	Svolgimento corretto; discorso ben strutturato e coerente.	17-20	
	4 AVANZATO	Svolgimento ampio e approfondito; discorso molto articolato e coerente.	21-25	

D Morfosintassi e Proprietà lessicale	1 NON RAGGIUNTO	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico ripetitivo	1-13	
	2 BASE	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	14-16	
	3 INTERMEDIO	Ortografia, punteggiatura e sintassi corrette; sintassi; lessico appropriato	17-20	
	4 AVANZATO	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	21-25	
			TOT.	

PUNTEGGIO		Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.
VOTO		

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO – TRADUZIONE Liceo scientifico

INDICATORI	**LIVELLO**	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	
A Comprensione del significato globale del testo	1 NON RAGGIUNTO	Comprensione mancata, frammentaria e/o parziale	1-13	
	2 BASE	Comprensione essenziale	14-16	
	3 INTERMEDIO	Comprensione adeguata con qualche incertezza	17-20	
	4 AVANZATO	Comprensione completa e corretta	21-25	
B Correttezza e padronanza delle strutture morfosintattiche	1 NON RAGGIUNTO	Scarsa e lacunosa padronanza e molti errori	1-13	
	2 BASE	Sufficiente padronanza con alcuni errori	14-16	
	3 INTERMEDIO	Padronanza adeguata con lievi imprecisioni	17-20	
	4 AVANZATO	Padronanza consapevole e funzionale	21-25	

C Correttezza e padronanza lessicale	1 NON RAGGIUNTO	Scelta lessicale non appropriata e imprecisa	1-13	
	2 BASE	Scelta lessicale complessivamente adeguata	14-16	
	3 INTERMEDIO	Scelta lessicale quasi sempre appropriata	17-20	
	4 AVANZATO	Scelta lessicale precisa e appropriata	21-25	
D Resa in italiano	1 NON RAGGIUNTO	Inadeguata e lacunosa	1-13	
	2 BASE	Complessivamente adeguata	14-16	
	3 INTERMEDIO	Precisa e corretta	17-20	
	4 AVANZATO	Efficace e fluida	21-25	
			TOT.	

PUNTEGGIO		Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.
VOTO		

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO – TRADUZIONE – liceo linguistico

INDICATORI	**LIVELLO**	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	
A Comprensione del significato globale del testo	1 NON RAGGIUNTO	Comprensione mancata, frammentaria e/o parziale	1-17	
	2 BASE	Comprensione essenziale	18-20	
	3 INTERMEDIO	Comprensione adeguata con qualche incertezza	21-25	

	4 AVANZATO	Comprensione completa e corretta	26-30	
B Correttezza e padronanza delle strutture morfosintattiche	1 NON RAGGIUNTO	Scarsa e lacunosa padronanza e molti errori	1-10	
	2 BASE	Sufficiente padronanza con alcuni errori	11-14	
	3 INTERMEDIO	Padronanza adeguata con lievi imprecisioni	15-17	
	4 AVANZATO	Padronanza consapevole e funzionale	18-20	
C Correttezza e padronanza lessicale	1 NON RAGGIUNTO	Scelta lessicale non appropriata e imprecisa	1-13	
	2 BASE	Scelta lessicale complessivamente adeguata	14-16	
	3 INTERMEDIO	Scelta lessicale quasi sempre appropriata	17-20	
	4 AVANZATO	Scelta lessicale precisa e appropriata	21-25	
D Resa in italiano	1 NON RAGGIUNTO	Inadeguata e lacunosa	1-13	
	2 BASE	Complessivamente adeguata	14-16	
	3 INTERMEDIO	Precisa e corretta	17-20	
	4 AVANZATO	Efficace e fluida	21-25	
			TOT.	

PUNTEGGIO		Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.
VOTO		

RUBRICA LATINO – CIVILTA'

INDICATORI	**LIVELLO**	**DESCRITTORI**	**PUNTI**

A Pertinenza alla traccia e alla tipologia testuale	1 NON RAGGIUNTO	Testo lacunoso, poco pertinente alla traccia e/o per nulla rispondente alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta.	1-13	
	2 BASE	Testo generico, adeguato alla traccia e alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta	14-16	
	3 INTERMEDIO	Testo soddisfacente, pertinente alla traccia e rispondente alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta	17-20	
	4 AVANZATO	Testo approfondito, pertinente alla traccia e pienamente rispondente alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta.	21-25	
B Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 NON RAGGIUNTO	Conoscenza approssimativa e lacunosa dei contenuti	1-13	
	2 BASE	Conoscenza essenziale e sufficiente	14-16	
	3 INTERMEDIO	Conoscenze corrette e precise dei contenuti	17-20	
	4 AVANZATO	Conoscenza ottima, precisa, consapevole dei contenuti	21-25	
C Efficacia espositiva Correttezza e padronanza lessicale	1 NON RAGGIUNTO	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole; lessico talvolta ripetitivo	1-13	
	2 BASE	Forma con diverse improprietà ed imprecisioni	14-16	
	3 INTERMEDIO	Forma complessivamente corretta ed appropriata	17-20	
	4 AVANZATO	Forma appropriata e corretta. Esposizione fluida e ben articolata, lessico specifico	21-25	
D Capacità di organizzare il testo	1 NON RAGGIUNTO	Testo disorganico	1-13	
	2 BASE	Testo sufficientemente organico	14-16	
	3 INTERMEDIO	Testo nel complesso organico e coerente	17-20	
	4 AVANZATO	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	21-25	
			TOT.	

PUNTEGGIO		Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.
VOTO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
A Comprensione della consegna e conoscenza dell'argomento	1 NON RAGGIUNTO	Coglie poche informazioni e mostra conoscenze frammentarie e lacunose	1-13	
	2 BASE	Coglie le informazioni essenziali e mostra conoscenza generica ed essenziale	14-16	
	3 INTERMEDIO	Coglie le informazioni in modo adeguato e mostra conoscenza completa	17-20	
	4 AVANZATO	Coglie tutte le informazioni, mostra conoscenza ampia e dettagliata dei contenuti	21-25	
B Esposizione e sviluppo dell'argomento	1 NON RAGGIUNTO	Esposizione dell'argomento frammentaria e approssimativa	1-13	
	2 BASE	Esposizione essenziale e sufficientemente articolata	14-16	
	3 INTERMEDIO	Esposizione precisa ed esaustiva	17-20	
	4 AVANZATO	Esposizione fluida e completa accompagnata da una rielaborazione critica	21-25	
C Operare collegamenti e rielaborare contenuti	1 NON RAGGIUNTO	Assenza di collegamenti ed elaborazioni personali	1-13	
	2 BASE	Pochi collegamenti e semplici elaborazioni personali	14-16	
	3 INTERMEDIO	Collegamenti pertinenti ed alcune riflessioni personali	17-20	
	4 AVANZATO	Collegamenti articolati. Elaborazioni personali e riflessioni critiche.	21-25	
D Lessico specifico e proprietà linguistica	1 NON RAGGIUNTO	Lessico semplice con molte imprecisioni	1-13	
	2 BASE	Lessico adeguato	14-16	

	3 INTERMEDIO	Lessico preciso e appropriato	17-20	
	4 AVANZATO	Lessico ricco, preciso, appropriato e sicuro	21-25	
			TOT.	

PUNTEGGIO		Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.
VOTO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE STRUTTURATE O SEMI STRUTTURATE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

- **punti 0,50**: risposta esatta
- **punti 0:** risposta non data
- **punti 0:** risposta errata

VERO/FALSO

- **punti 0,25**: risposta esatta
- **punti 0:** risposta non data - **punti 0:** risposta errata

COMPLETAMENTO

- **punti 0,50:** risposta corretta

QUESITI A RISPOSTA APERTA

- **punti 1:** risposta esatta (completezza di contenuto, correttezza formale, lessicale, grammaticale/ortografica)
- **punti 0,75:** risposta completa o lievemente incompleta per contenuto ma con qualche lieve errore di forma o grammaticale/ortografico
- **punti 0,5:** risposta completa ma con qualche grave errore di forma, o parzialmente completa ma con lievi errori ortografici o grammaticali o di carattere contenutistico
- **punti 0,25:** risposta esatta ma con molti errori di forma, grammaticali o ortografici
- **punti 0,25:** risposta molto incompleta dal punto di vista contenutistico o quasi del tutto errata

- **punti 0:** risposta non data, errata o quasi del tutto errata

PRODUZIONE TESTUALE E/O TRATTAZIONE SINTETICA

- **punti 3** per risposta esauriente e corretta.
- **punti 2** per risposta nel complesso pertinente ed esposta in forma adeguata.
- **punti 1** per risposta incompleta e /o non corretta nell'esposizione.
- **punti 0** per risposta non data o completamente inadeguata e non pertinente.

PROVA STRUTTURATA E/O SEMISTRUTTURATA

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA PUNTEGGIO IN PERCENTUALE E VOTO IN DECIMI

Per l'attribuzione del voto si calcolerà il punteggio totale, conseguito dall'alunno/a nell'intera prova, espresso in percentuale.
La percentuale corrisponderà al voto in decimi secondo la seguente tabella di corrispondenza

IN %	VOTO	LIVELLO
96-100	10	AVANZATO
92-95	9 1/2	
87-91	9	
81-86	8 1/2	
74-80	8	INTERMEDIO
68-73	7 1/2	
61-67	7	
56-60	6 1/2	BASE
50-55	**6**	
44-49	5 1/2	INIZIALE
39-43	5	
34-38	4 1/2	NON RAGGIUNTO
24-33	4	

16-23	3 1/2	
0-15	3	